

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 291, che assegna l'appannaggio di lire 100,000 annue a S. A. R. il Principe Adalberto di Savoia-Genova, Duca di Bergamo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 291, che assegna l'appannaggio di lire 100,000 annue a S. A. R. il Principe Adalberto di Savoia-Genova, Duca di Bergamo.

Se ne dia lettura.

GORINI, *segretario*, legge. (V. Stampato n. 927-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 291, che assegna l'appannaggio di lire 100,000 annue a S. A. R. il Principe Adalberto di Savoia-Genova, Duca di Bergamo ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 345, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1931 dell'attuale composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 345, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1931, dell'attuale composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Se ne dia lettura.

GORINI, *segretario*, legge. (V. Stampato n. 935-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 marzo 1931, n. 345, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1931 dell'attuale composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

È iscritto a parlare l'onorevole D'Angelo. Ne ha facoltà.

D'ANGELO. Onorevoli camerati! Nel 1930 la nostra bilancia commerciale registrò 15 miliardi e 235 milioni all'importazione e poco più di 12 miliardi e 115 milioni alla esportazione. Un movimento, cioè, notevolmente inferiore a quello del 1929; ma, più favorevole alla nostra bilancia commerciale di oltre 1 miliardo di lire.

Nella nostra esportazione i prodotti ortofrutticoli concorsero per oltre 1 miliardo e 255 milioni, dei quali mezzo miliardo sono stati dati dagli agrumi, oltre i derivati ed i prodotti conservati.

Aggiungendo a questo mezzo miliardo dato dagli agrumi freschi anche quello che hanno dato all'esportazione i derivati, nel complesso si ha che gli agrumi ed i derivati hanno avvantaggiato la nostra bilancia commerciale di 625 milioni.

Come vedete, onorevoli camerati, l'agrumicoltura ed il commercio agrumario hanno una notevole importanza per la economia nazionale, ma soprattutto per la Sicilia, la regione più interessata d'Italia.

Infatti la Sicilia dà il 94 per cento di limoni, il 75 per cento di aranci e il 50 per cento di mandarini della produzione del Regno, e la sua esportazione a quella del Regno con-